



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 261**

**della Giunta comunale**

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. APPROVAZIONE MODIFICHE.

---

Il giorno 09.11.2020 ad ore 09.15 si è riunita, nella sala delle adunanze consiliari, la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	<b>Ianeselli Franco</b>
vicesindaco	<b>Stanchina Roberto</b>
assessori	<b>Baggia Monica</b>
	<b>Bozzarelli Elisabetta</b>
	<b>Franzoia Mariachiara</b>
	<b>Maule Chiara</b>
	<b>Panetta Salvatore</b>
	<b>Zanella Paolo</b>

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa il segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/276 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

visto il documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale 28.10.2019 n. 209, riportante i criteri e i parametri per la determinazione delle tariffe relative a servizi erogati o messi a disposizione dal Comune di Trento ovvero da Enti di gestione dallo stesso individuati;

preso atto che le disposizioni di tale documento si applicano laddove i criteri di riferimento per la determinazione delle tariffe non siano già disciplinati in norme di settore o comunque in specifiche disposizioni;

visto che i suddetti "Criteri tecnici" individuano i servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, suddividendoli in:

- servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
- servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
- servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità;

rilevato che rientrano nei servizi offerti in concorrenza i servizi senza particolari priorità sociali (individuati come tali dalla Giunta comunale) che, di norma, sono disponibili sul mercato; essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) i servizi cimiteriali (trasporti funebri e onoranze funebri);
- b) i servizi di riproduzione di atti non istituzionali;
- c) la concessione in uso di immobili, porzioni di immobili e locali;
- d) i servizi speciali di igiene urbana;
- e) il servizio di rimessaggio di caravan e autocaravan e l'utilizzo area attrezzata sosta camper; il servizio di rimessaggio di biciclette;

atteso che rientrano nei servizi istituzionali gestiti in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) i servizi cimiteriali obbligatori (inumazioni, tumulazioni, esumazioni straordinarie, ecc.); le concessioni cimiteriali; il servizio di manutenzione, pulizia e illuminazione dei cimiteri (a carico dei titolari di concessioni perpetue);
- b) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative ad autorizzazioni per occupazione del suolo pubblico, per trasporti eccezionali e in deroga, per l'emissione di ordinanze sul traffico a richiesta di privati ed altri provvedimenti autorizzatori;
- c) lo svolgimento di pratiche istruttorie per il rilascio del contrassegno per la sosta nelle aree a pagamento;
- d) la concessione in uso di attrezzature (bandiere, copritavolo, ecc.);
- e) i servizi speciali di vigilanza urbana;
- f) la riproduzione di atti istituzionali;
- g) i servizi igienici pubblici;
- h) l'allacciamento alla fognatura comunale;
- i) il servizio di deposito e accertamento della proprietà degli oggetti rinvenuti;
- j) le spese procedurali per l'intimazione del pagamento ed il recupero delle somme dovute all'Amministrazione;
- k) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative a procedimenti edilizi non disciplinanti dal D.L. 8/1993;
- l) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative a procedimenti concernenti le attività economiche;
- m) le perizie di stima relative alla valutazione in materia di illeciti edilizi;
- n) il servizio di duplicazione della tessera utente per l'accesso ai servizi di prestito della Biblioteca comunale;
- o) le attività integrative alla gestione del canile comunale: accalappiamento cani vaganti, recupero e smaltimento delle carcasse degli animali morti (cani/gatti) su aree pubbliche e cessione di animali (cani);
- p) il rimborso spese generali sostenute dall'Ente per le attività preliminari alla riscossione coattiva

delle entrate;

q) l'utilizzo di torrette di approvvigionamento elettrico;

rilevato che rientrano nei servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità i servizi ai quali è riconosciuta (sulla base di una decisione della Giunta comunale) una particolare tutela che ne garantisca l'accesso in condizioni di effettività, di equità, di non discriminazione; essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- i servizi a carattere prettamente educativo con valutazione della condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare;
- i servizi aventi finalità educative, di aggregazione e socializzazione senza valutazione della condizione economica;
- i servizi inerenti l'uso di impianti sportivi;
- il servizio di ripristino di intonaci danneggiati da atti vandalici su superfici esterne di edifici privati;

richiamata la nota prot. n. 225992 di data 09.10.2020, successivamente modificata e integrata dalla comunicazione di data 19.10.2020, con la quale il Servizio Urbanistica e ambiente propone l'inserimento nella tabella "Attività integrative alla gestione del canile comunale" di due nuove tariffe, rispettivamente per il servizio di accalappiamento e il servizio di custodia, presso il Rifugio per cani del Comune di Trento, di cani vaganti accalappiati fuori dal territorio del Comune di Trento;

considerato, infatti, che l'Amministrazione comunale, al fine di adempiere agli obblighi previsti dalle disposizioni vigenti in materia, ha realizzato un rifugio destinato al ricovero permanente di cani vaganti e che la Struttura competente ha ritenuto di fornire il servizio di accalappiamento e custodia di cani randagi ad altri Comuni limitrofi al Comune di Trento che ne facciano richiesta, previa stipula di apposita convenzione;

considerato, inoltre, che il servizio di custodia di cani vaganti può essere compreso, al pari del servizio di accalappiamento ivi già contemplato, nei servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore elencati all'art. 2, comma 3 del citato documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

preso atto che il Servizio Urbanistica e ambiente ha altresì proposto di rinominare la tabella "Attività integrative alla gestione del canile comunale", con il nuovo titolo: "Attività integrative alla gestione del Rifugio per cani", posto che il canile comunale assume ora la definizione di "Rifugio per cani";

richiamata la menzionata nota prot. n. 225992 di data 09.10.2020, successivamente modificata e integrata dalla comunicazione di data 19.10.2020, con la quale il citato Servizio fa presente che, in relazione ai pareri preventivi in materia di urbanistica, ha applicato, nel corso degli anni pregressi, le tariffe di cui alla voce tariffaria "Pareri di massima su qualsiasi tipo di intervento edilizio ed urbanistico" dettagliate nella tabella "Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'attività edilizia non disciplinata dal decreto legge n. 8/1993", redatta dal Servizio Attività edilizia, e chiede di integrare detta tabella al fine di dare evidenza che la voce tariffaria in questione è comprensiva anche dei pareri preventivi in materia di urbanistica;

ritenuto opportuno, sulla base di quanto richiesto, predisporre, per maggior chiarezza espositiva, una nuova tabella "Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'attività urbanistica non disciplinata dal decreto legge n. 8/1993", dedicata esclusivamente alla voce tariffaria "Pareri preventivi in materia di urbanistica", di competenza del Servizio Urbanistica e ambiente;

appurato che l'attività connessa al rilascio di pareri preventivi in materia di urbanistica rientra nei servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore elencati all'art. 2, comma 3 del citato documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

richiamata la deliberazione di Giunta comunale 28.10.2019 n. 210, con la quale sono state approvate le tariffe per l'anno 2020 dei servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;

ritenuto, per le motivazioni sopra esplicitate, di procedere alla modifica del documento "Determinazione di politica tariffaria. Criteri tecnici", attraverso l'aggiornamento delle tipologie dei servizi rientranti tra i servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1

gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2020-2022;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;  
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

#### d e l i b e r a

1. di modificare il documento denominato “Determinazioni di politica tariffaria. Criteri Tecnici”, come da Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di approvare il nuovo testo del documento “Determinazioni di politica tariffaria. Criteri Tecnici” come da Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione.

Allegati parte integrante:

- Allegati n. 1 e n. 2.

IL SEGRETARIO  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. APPROVAZIONE MODIFICHE.

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

**Favorevoli:** n. 8 i Componenti Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Franzoia, Maule, Panetta, Zanella

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 09.11.2020

Il Segretario Generale  
f.to Dott.ssa Moresco Lorenza



---

COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 276 / 2020**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. APPROVAZIONE MODIFICHE.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 5 novembre 2020

Servizio Risorse finanziarie  
Il Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 276 / 2020**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. APPROVAZIONE MODIFICHE.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie  
Il Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 05.11.2020